



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2026

CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche-Reggio Emilia

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Reggio Emilia*

Classe: *LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche*

Sede: *Pad. De Sanctis, Campus San Lazzaro, Via Amendola, 2 – Reggio Emilia*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Primo anno accademico di attivazione: *2011/2012*

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof.ssa Alessia Cadamuro (Presidente del CdS¹)

Prof.ssa Alessia Cadamuro (Responsabile del Riesame)

Dott. Raffaele Benvenuto (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa Annalisa Bargellini (Vicepresidente e docente del CdS)

Dr.ssa Cristina Pedroni (Docente del CdS e Coordinatrice didattica delle attività professionalizzanti)

Prof. Marco Vinceti (Docente del CdS)

Dr.ssa Lucia Perna (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Dr.ssa Baccarani Erika (Responsabile Professioni Sanitarie Area Sviluppo Organizzativo della Direzione Assistenziale, Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e percorsi formativi O.S.S.)

Dr. Stefano Finotto (Tutor del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Antonio Boccia Zoboli (Direttore Assistenziale Ausl-IRCCS RE)

Dott. Stefano Colognese (Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche - Reggio Emilia)

Dott.ssa Carmela Giudice (Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche - Modena)

Dott.ssa Silvia Vaccari (Docente del corso e presidente Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica)

Dott.ssa Antonella Lusvardi (Presidente Ordine della Professione di Ostetrica - Reggio Emilia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nei seguenti giorni:

- il 12/01/2026 alle ore 10.00, in forma ristretta, con i soli componenti Cadamuro, Bargellini (collegata online), Pedroni, Perna e Finotto per studio preliminare della documentazione fornita dal PQA e quella in possesso del CdS e conseguente programmazione dei lavori e suddivisione dei compiti; Obiettivi e azioni RCR 2026;
- il 29/01/2026 alle ore 14 con i componenti Cadamuro, Bargellini, Perna e Finotto per l'analisi Sezione 1- Definizione dei profili culturali e professionali. Analisi dei Dati e spunti di riflessione; Obiettivi e azioni di

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

Rapporto di Riesame Ciclico (2026) CdS SIO-REGGIO EMILIA
miglioramento;

- il 23/02/2026, alle ore 11 con i componenti Cadamuro, Pedroni e Finotto per l'analisi Sezione 2- L'assicurazione della qualità nell'erogazione del corso di studio;
- il 3/03/2026 alle ore 11 in modalità telematica con i componenti Cadamuro, Bargellini e Perna per l'analisi della Sezione 3 - La gestione delle risorse del CDS;
- il 12/03/2026 con i componenti Cadamuro, Pedroni e Finotto per l'analisi Sezione 4 - Riesame e miglioramento del CDS;
- il 18/03/2026 con i componenti Cadamuro, Pedroni e Finotto e Bargellini (collegata online) per l'analisi della Sezione 5 – Commento agli indicatori ;
- 30/03/2026 Completamento e revisione generale del documento. Stesura definitiva;
- 09/04/2026 invio a RQD per parere;
- 10/04/2026 inviato ai membri del Consiglio di Corso di Studio per approvazione;
- 17/04/2026 approvato in Consiglio del Corso di Studio

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 17/04/2026.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

il Consiglio di Corso di Studio ha preso visione e ha approvato il documento senza richiesta di modifiche e/o integrazioni.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2022 a oggi, il CdLM ha mostrato continuità e rafforzamento del progetto formativo, senza modifiche sostanziali dell'ordinamento, ma con un consolidamento progressivo dell'offerta e delle pratiche di Assicurazione della Qualità.

Si confermano la coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e profili in uscita, la consultazione sistematica delle Parti Interessate e il rafforzamento dell'attrattività del CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva relativa all'obiettivo n. 2022-1-01	Aggiornamento della Matrice di Tuning secondo LG predisposte dal PQA
Azioni intraprese	La Coordinatrice del CdLM, con il supporto del Gruppo AQ, ha avviato il processo di aggiornamento della Tabella di Tuning, finalizzato alla

	<p>verifica della coerenza tra i profili culturali e professionali definiti dal CdS, le funzioni previste nei contesti lavorativi di riferimento e i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>È stato predisposto un monitoraggio a un anno, che ha consentito di verificare l'allineamento tra competenze in uscita, attività formative e organizzazione del percorso. La procedura è stata formalmente inserita nel Sistema di Gestione della Qualità del CdS, garantendone la strutturazione e la tracciabilità.</p> <p>Successivamente è stato effettuato un secondo monitoraggio (ottobre 2024), che ha confermato la coerenza complessiva del percorso formativo e la congruità tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e contenuti degli insegnamenti.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Al termine del secondo anno di monitoraggio, l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto e l'azione correttiva conclusa, restando comunque il presidio della coerenza formativa integrato nelle ordinarie attività di Assicurazione della Qualità.</p>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: *SUA 2025*

Breve Descrizione: *Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.a

Upload / Link del documento: https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2025-11/SUA_SIO_2025.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *verbali consultazione parti interessate*

Breve Descrizione: *consultazioni parti interessate*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-38>, nella sezione "Consultazione delle Parti Interessate".

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno guidato la definizione del carattere culturale e professionalizzante del CdS in fase di progettazione risultano tuttora valide e coerenti con l'evoluzione del contesto sanitario, scientifico e sociale di riferimento.

Gli obiettivi formativi individuati mantengono piena coerenza con le esigenze culturali e professionali della figura di riferimento, come confermato dal confronto periodico con le Parti Interessate, dagli esiti occupazionali dei laureati e dagli indicatori di efficacia formativa.

Il CdS continua a garantire un equilibrio tra dimensione scientifica, competenze organizzativo-gestionali e sviluppo delle capacità di ricerca applicata, assicurando l'aderenza del percorso agli standard professionali e alle trasformazioni del sistema sanitario

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico,*

sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Nel corso della fase di progettazione sono state esaminate con particolare attenzione le esigenze del mercato del lavoro e le prospettive di sviluppo scientifico e tecnologico, mediante un processo di consultazione ampio e strutturato dei principali stakeholder.

Le rappresentanze coinvolte (cfr. quadro A1.a della SUA 2025), afferenti ai settori politico-istituzionale, sanitario, dei servizi e dell'associazionismo, hanno espresso in modo concorde una valutazione favorevole riguardo agli obiettivi dell'offerta formativa, alla struttura del percorso e al sistema di conoscenze, competenze e profili professionali che i laureati potranno acquisire e valorizzare nel contesto occupazionale.

- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

La consultazione delle Parti Interessate è stata condotta con regolarità nel corso dell'ultimo quinquennio; i relativi verbali sono pubblicati sul sito del CdSM (<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-38>), nella sezione "Consultazione delle Parti Interessate".

Nella stessa sezione è inoltre disponibile una documentazione estesa relativa agli "studi di settore".

Le Parti Interessate possono essere formalmente rappresentate attraverso un Comitato di indirizzo, composto da esponenti del mondo professionale e della ricerca scientifica. Attualmente, le consultazioni con il Comitato di indirizzo sono sospese, come deliberato dal CCL del 27/02/2019, in quanto il Corso garantisce un efficace raccordo con il mondo del lavoro e della ricerca sia mediante consultazioni annuali e interlocuzioni dirette con le Parti Interessate, sia grazie alla presenza nel corpo docente di figure apicali provenienti dal settore sanitario-aziendale (direttori, dirigenti e professionisti).

- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le indicazioni emerse nel corso delle consultazioni sono state recepite sia nella fase di progettazione sia nelle successive attività di aggiornamento dell'offerta formativa, in particolare attraverso la definizione di nuovi percorsi e attività formative (ad esempio seminari). I possibili sviluppi futuri dell'offerta, quali Master e Dottorato, sono stati invece esplicitati nel documento di riesame del 2022

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA 2025*

Breve Descrizione: *documento ufficiale che descrive in modo strutturato obiettivi, organizzazione, risultati e qualità di un corso universitario.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento., QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-31>

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS è chiaramente esplicitato nella documentazione ufficiale, in particolare nel quadro A2.a della SUA-CdS 2025, dove sono descritti in modo analitico gli obiettivi formativi, le competenze associate alle funzioni professionali e il profilo in uscita.

Gli obiettivi formativi risultano coerenti con le competenze attese e con le funzioni esercitabili nei contesti lavorativi di riferimento, delineando un profilo professionale definito e riconoscibile. La struttura del percorso formativo, articolata tra insegnamenti teorici, attività professionalizzanti e tirocinio, appare allineata agli esiti di apprendimento dichiarati.

Nel complesso, la coerenza tra carattere del CdS, obiettivi formativi e profili in uscita risulta adeguatamente esplicitata e formalmente documentata.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e strutturato nella documentazione ufficiale del CdS (quadri A4a, A4b e A4c della SUA-CdS 2025), risultando coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Con cadenza annuale, il Presidente del CdS, con il supporto del Gruppo AQ/Gruppo di Riesame, verifica e aggiorna il documento relativo agli Obiettivi Formativi e ai Risultati di Apprendimento, assicurandone l'allineamento alla domanda formativa espressa in termini di funzioni e competenze.

Gli Obiettivi Formativi Specifici sono articolati per aree di apprendimento, chiaramente identificate e coerenti con il profilo professionale di riferimento. I risultati di apprendimento attesi sono declinati secondo le dimensioni previste dal quadro europeo (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento), garantendo una descrizione completa sia delle competenze disciplinari sia di quelle trasversali.

Nel complesso, la strutturazione per aree di apprendimento e la declinazione analitica dei risultati attesi assicurano coerenza interna tra obiettivi, contenuti formativi e profili professionali in uscita.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA 2025*

Breve Descrizione: *documento ufficiale che descrive in modo strutturato obiettivi, organizzazione, risultati e qualità di un corso universitario*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro A4a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento.*

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-31>

...

Documenti a supporto:

Titolo: *Relazione CPDS 2025. Punti 3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS, 3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, 3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste), 3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale.*

Breve Descrizione: *Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1gZf9yhMlrgbD2_kUGRf2lrx7DgPbc3j

...

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi del CdS sono descritti in modo chiaro nella documentazione ufficiale (SUA-CdS, Manifesti degli Studi, sito web istituzionale) e risultano coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad essi associate.

La struttura del percorso integra insegnamenti teorici, attività professionalizzanti e tirocinio, assicurando la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e articolazione dell'offerta didattica. Il CdS dedica specifici CFU alle "altre attività" (5 CFU), finalizzate allo sviluppo di competenze pedagogiche, capacità critiche nell'ambito della ricerca e competenze organizzative e di programmazione sanitaria, rafforzando così la dimensione trasversale del profilo formativo.

È inoltre prevista la possibilità di acquisire CFU a libera scelta attraverso corsi, seminari e workshop organizzati dall'Ateneo, che contribuiscono all'ampliamento delle competenze trasversali e interdisciplinari. Tali opportunità sono adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito web del CdS (sezione "News") e i canali istituzionali di comunicazione.

Nel complesso, l'offerta formativa risulta coerente, strutturata e adeguatamente documentata sul sito di Ateneo, garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Non pertinente per il CdL.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS ha previsto e definito modalità operative per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, avvalendosi delle piattaforme istituzionali messe a disposizione dall'Ateneo.

Tra gli strumenti disponibili (Teams e Moodle), il CdS ha individuato Moodle come piattaforma di riferimento per la gestione dei materiali didattici, in considerazione della sua strutturazione per insegnamenti, della tracciabilità dei contenuti e della facilità di consultazione da parte degli studenti. La piattaforma consente l'archiviazione sistematica dei materiali, l'aggiornamento periodico degli stessi e la loro conservazione nel tempo.

I docenti sono stati formalmente informati circa l'utilizzo della piattaforma e supportati mediante comunicazioni istituzionali corredate da indicazioni operative e istruzioni dettagliate, al fine di garantire un uso omogeneo e coerente dello strumento.

L'adozione di una piattaforma condivisa assicura trasparenza, accessibilità e uniformità nella gestione dei

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Nonostante sia stata individuata la piattaforma Moodle quale strumento di riferimento per la gestione e la condivisione dei materiali didattici, si rileva una adesione non ancora pienamente uniforme da parte di tutti i docenti nell'utilizzo sistematico della piattaforma.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Mancata conoscenza e familiarità dello strumento e modalità operative non ancora pienamente consolidate nell'ambito del CdS.

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Schede su Esse3, sito del CdLM*

Breve Descrizione: *sistema informatico di gestione della Didattica e sito dipartimentale del CdLM*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10396?codicione=0360107310900001>

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti, consultabili sul sito web del Corso di Laurea e sulla piattaforma Ess3, illustrano in modo chiaro e strutturato i contenuti, i programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con i risultati di apprendimento attesi.

Nel caso di insegnamenti integrati, le schede esplicitano puntualmente l'articolazione in moduli, indicando per ciascuno contenuti specifici, modalità di verifica, eventuali attività didattiche integrative e testi di riferimento. Tale strutturazione consente una lettura trasparente dell'organizzazione didattica e favorisce la coerenza tra insegnamenti, obiettivi formativi e profilo professionale in uscita..

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

All'interno del sito web del CdL, alla voce Didattica, Offerta Didattica, sono presenti le schede di tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi.

Si veda link del corso:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10396?codicione=0360107310900001>

Le schede sono accessibili in modo strutturato per anno di corso e insegnamento e vengono aggiornate annualmente prima dell'avvio delle attività didattiche, in coerenza con le scadenze di Ateneo.

La pubblicazione centralizzata attraverso il portale istituzionale garantisce trasparenza, tracciabilità e uniformità delle informazioni, assicurando agli studenti e ai docenti un accesso semplice e tempestivo alla documentazione didattica

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in modo chiaro le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, assicurandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

All'inizio di ciascun anno accademico, il Presidente del CdS, con il supporto del Gruppo AQ, verifica la completezza e la chiarezza delle informazioni riportate nelle schede insegnamento, con particolare riferimento a: tipologia di prova (scritta, orale, pratica o integrata), eventuale articolazione in prove intermedie, criteri di valutazione e modalità di attribuzione del voto finale.

Nel caso di insegnamenti integrati, viene verificata la coerenza tra le modalità di verifica dei singoli moduli e l'impostazione complessiva dell'esame, al fine di garantire trasparenza e uniformità nei confronti degli studenti.

Tale attività di controllo preventivo consente di assicurare chiarezza delle procedure, adeguatezza delle modalità valutative e coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono definite in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e risultano adeguate ad accertarne il raggiungimento.

All'inizio di ciascun anno accademico, e comunque prima dell'avvio del semestre di erogazione, il coordinatore dell'insegnamento verifica che le modalità di valutazione previste (prove scritte, orali, pratiche, esami integrati, eventuali prove intermedie) siano coerenti con gli obiettivi formativi e con le competenze dichiarate nella scheda insegnamento.

Qualora emergano elementi di incoerenza o necessità di aggiornamento, il coordinatore si confronta con i docenti dei singoli moduli al fine di apportare le modifiche opportune, garantendo allineamento tra contenuti, attività didattiche e modalità di verifica.

Il presidio delle modalità valutative rientra inoltre nel monitoraggio annuale del Gruppo AQ, che assicura la coerenza complessiva del sistema di valutazione con il profilo formativo del CdS.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, consultabili sia sul sito web del CdS sia sulla piattaforma ESSE3. In ciascuna scheda sono specificate la tipologia di prova (scritta, orale, pratica o integrata), l'eventuale articolazione in prove intermedie, i criteri di valutazione e le modalità di attribuzione del voto finale.

Tali informazioni sono rese disponibili agli studenti prima dell'inizio delle attività didattiche e vengono ulteriormente richiamate e illustrate dai docenti durante le prime lezioni del semestre, al fine di garantire

piena trasparenza e consapevolezza rispetto alle modalità di accertamento dell'apprendimento.

La pubblicazione preventiva e la comunicazione in aula assicurano chiarezza, accessibilità e uniformità delle informazioni per tutti gli studenti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *piano di studi e orario delle lezioni*

Breve Descrizione: *piano di studi dell'offerta formativa e orario di erogazione delle lezioni*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-10>

Documenti a supporto:

Titolo: *Consultazioni rappresentanze studentesche*

Breve Descrizione: *OPIS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-39>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica l'organizzazione della didattica tenendo conto delle caratteristiche della popolazione studentesca, costituita in larga maggioranza da studenti lavoratori.

In tale prospettiva, le attività didattiche sono concentrate in due giornate settimanali, sia per il primo sia per il secondo anno di corso, al fine di agevolare la frequenza alle lezioni e garantire una migliore conciliazione tra impegni professionali e percorso formativo. Tale articolazione consente inoltre agli studenti di disporre di giornate dedicate allo studio individuale e alla preparazione delle attività di tirocinio.

La programmazione del calendario didattico, la distribuzione degli esami e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono pianificate in modo coordinato, con l'obiettivo di favorire la regolarità delle carriere e la sostenibilità del carico formativo.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il CdS prevede momenti strutturati di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure responsabili della didattica.

All'inizio di ciascun semestre, per entrambi gli anni di corso, i coordinatori degli insegnamenti integrati convocano riunioni con i docenti titolari dei singoli moduli, finalizzate alla pianificazione delle attività didattiche, alla definizione del calendario delle lezioni e al coordinamento delle modalità di verifica.

Nel corso del semestre, è mantenuto un confronto periodico con il Gruppo di Assicurazione della Qualità, con i docenti, con i tutor e con le figure specialistiche coinvolte nelle attività professionalizzanti, al fine di monitorare l'andamento del percorso formativo. Tali momenti di confronto consentono di valutare l'eventuale necessità di adeguamenti negli obiettivi di apprendimento, nell'organizzazione didattica o nelle modalità di verifica, garantendo coerenza e continuità tra progettazione e attuazione.

Le attività di coordinamento sono documentate nei verbali e si inseriscono nel processo di miglioramento continuo del CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS. 1/n. 1/RC-2026: implementazione dell'uso della piattaforma per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante la disponibilità della piattaforma Moodle quale strumento istituzionale per la condivisione e l'archiviazione dei materiali didattici, l'utilizzo non risulta ancora pienamente uniforme tra tutti i docenti del CdS.</i>
Azioni intraprendere da	<i>Sensibilizzazione e formazione con i docenti dei singoli moduli. Monitoraggio annuale della presenza e dell'aggiornamento dei materiali didattici per ciascun insegnamento; Richiamo formale ai docenti in caso di mancato caricamento dei materiali prima dell'avvio delle lezioni.</i>
Indicatore/i riferimento di	<i>Si punta a raggiungere una percentuale di docenti che usano la piattaforma Moodle per caricare i propri materiali didattici superiore al 30%</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, con il supporto del Gruppo AQ, docenti degli insegnamenti coinvolti</i>
Risorse necessarie	<i>2 persone per il monitoraggio e per la sensibilizzazione del personale docente</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il mese di ottobre 2026</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

A partire dall'a.a. 2025/2026, il CdS ha introdotto una revisione strutturata delle modalità di valutazione dei percorsi di tirocinio, con l'obiettivo di rafforzare il monitoraggio delle competenze professionalizzanti e garantire maggiore coerenza tra obiettivi formativi e valutazione.

In particolare, sono state formalmente previste:

- una valutazione formativa intermedia, collocata a metà del percorso di tirocinio, finalizzata a fornire allo studente un feedback strutturato sui livelli di competenza raggiunti e sulle eventuali aree di miglioramento;
- una valutazione certificativa finale, svolta congiuntamente dallo studente, dal tutor clinico e dal tutor del CdS, attraverso l'adozione di una nuova scheda di valutazione articolata per tipologia di obiettivi formativi.

La nuova scheda di valutazione, differenziata in base alle aree di competenza previste dal percorso, consente una maggiore tracciabilità del processo valutativo e un allineamento più puntuale tra attività svolte, risultati attesi e profilo professionale in uscita (<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-21>)

Tale innovazione rappresenta un rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS, con particolare riferimento alla dimensione professionalizzante del percorso

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-2-01	Potenziamento della mobilità studentesca a sostegno di periodi di tirocinio all'estero, attraverso l'attivazione di progetti di internazionalizzazione condivisi con altri Atenei
Azioni intraprese	<p>Sono state formalizzate convenzioni bilaterali con l'Università di Maribor e l'Università di Tarragona, finalizzate ad ampliare le opportunità di mobilità e a favorire l'incremento dell'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso)>1%".</p> <p>Sono inoltre stati avviati contatti con l'Università di Oslo per l'attivazione di un Erasmus+ Blended Intensive Program (BIP), con l'obiettivo di proporre modalità di mobilità compatibili con la prevalente condizione lavorativa degli studenti iscritti al CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Nel corrente anno accademico alcuni studenti hanno partecipato ai bandi Erasmus Studio ed Erasmus Traineeship. L'impatto delle iniziative attivate sarà oggetto di monitoraggio in occasione della pubblicazione dei prossimi indicatori ANVUR.</p> <p>La verifica dell'efficacia dell'azione è prevista entro ottobre 2026, data entro la quale il Gruppo AQ procederà alla valutazione dell'andamento</p>

	dell'indicatore iC10 e all'eventuale ridefinizione delle strategie di internazionalizzazione.
--	---

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Scheda SUA CdS 2025/2026*

Breve Descrizione: *QUADRO B5 Orientamento in ingresso; QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere; QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro; QUADRO B6 Opinioni studenti.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2025-11/SUA_SIO_2025.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: *Sistema di Gestione della Qualità*

Breve Descrizione: *Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-36>

Documenti a supporto:

Titolo: *RAM-AQ*

Breve Descrizione: *documento che recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), ne analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti, programmando eventuali azioni correttive; rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente; monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; rileva l'opinione degli studenti (OPIS)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-33>

Documenti a supporto:

Titolo: *SMA*

Breve Descrizione: *commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-32>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Nel quadro B5 della SUA-CdS, dedicato all'“Orientamento in ingresso”, sono illustrate le modalità con cui il Corso di Laurea Magistrale partecipa alle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo per i futuri studenti. Il documento descrive inoltre in modo puntuale il flusso informativo tra i diversi soggetti coinvolti nel processo di orientamento.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdLM promuove incontri periodici con il Presidente e con le principali figure di riferimento del corso (Coordinatrice della didattica professionalizzante e Tutor), con l'obiettivo di affrontare eventuali criticità didattiche e di individuare e valorizzare gli ambiti e le attività di tirocinio. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il CdLM monitora annualmente gli esiti occupazionali dei laureati e mantiene un confronto con il mondo professionale, al fine di verificare la corrispondenza tra formazione erogata e opportunità lavorative, e di orientare eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa.

Nel documento “Sistema di Gestione della Qualità” sono infine specificate le figure responsabili delle diverse azioni previste e le relative tempistiche di attuazione, a garanzia di una gestione strutturata e tracciabile del processo.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono finalizzate a promuovere una scelta consapevole del percorso formativo e a sostenere gli studenti nelle decisioni più rilevanti lungo l'intero biennio.

In fase di ingresso, le attività informative chiariscono obiettivi formativi, competenze attese e sbocchi professionali, favorendo una piena consapevolezza delle caratteristiche del CdLM e delle responsabilità connesse al ruolo professionale.

Durante il percorso, il CdLM attua azioni strutturate di orientamento in itinere, attraverso incontri periodici con le figure di riferimento del Corso e un accompagnamento mirato nella scelta e nello sviluppo della tesi di laurea. Tale supporto consente agli studenti di orientare in modo consapevole il proprio percorso di approfondimento, anche in funzione delle prospettive professionali future.

Il costante raccordo con le Aziende Sanitarie e con i contesti di tirocinio contribuisce inoltre a favorire esperienze coerenti con il profilo professionale, rafforzando la consapevolezza del ruolo e delle competenze richieste nel contesto lavorativo.

Particolare attenzione è dedicata alla definizione e all'aggiornamento delle linee guida per la redazione dei Project Work e degli elaborati finali, al fine di garantire rigore metodologico, coerenza con gli obiettivi formativi e qualità del percorso conclusivo.

Nel complesso, le attività di orientamento risultano coerenti con il profilo formativo del CdS e funzionali a sostenere scelte informate e responsabili da parte degli studenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono strettamente integrate con il monitoraggio delle carriere studentesche e tengono conto dei principali indicatori di regolarità e produttività formativa.

I dati relativi all'andamento delle carriere (acquisizione dei CFU, prosecuzione al secondo anno, eventuali ritardi o criticità nei percorsi di tirocinio) sono periodicamente analizzati dal Gruppo AQ e condivisi con le figure responsabili dell'orientamento, al fine di individuare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà e attivare azioni di supporto mirate.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere è assicurato dalla Coordinatrice della didattica professionalizzante e dal Tutor di tirocinio, che svolgono una funzione di accompagnamento continuo e di supporto personalizzato, con particolare attenzione alle fasi più delicate del percorso (avvio del tirocinio, scelta dell'ambito professionalizzante, sviluppo del project work o della tesi).

L'integrazione tra analisi dei dati di carriera e azioni di orientamento consente al CdS di intervenire in modo preventivo, favorendo la regolarità del percorso e la consapevolezza delle scelte formative.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto in modo sistematico dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive di sviluppo professionale del settore di riferimento.

Il CdLM si rivolge prevalentemente a professionisti sanitari già inseriti nel mondo del lavoro, interessati a qualificare e ampliare il proprio profilo formativo. In tale contesto, l'orientamento in uscita assume una funzione di accompagnamento allo sviluppo di carriera e all'assunzione di ruoli di maggiore responsabilità.

Nel quadro B5 della SUA-CdS, dedicato all'“Accompagnamento al lavoro”, sono descritte le iniziative di confronto periodico con stakeholder e dirigenti delle Aziende Sanitarie, finalizzate anche ad aggiornare tempestivamente gli studenti in merito a evoluzioni normative, opportunità professionali e percorsi di avanzamento di carriera.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali viene effettuato attraverso la rilevazione delle condizioni lavorative dei laureati e dell'utilizzo delle competenze acquisite, nonché mediante l'analisi degli indicatori ANVUR e dei dati AlmaLaurea. Tali informazioni sono oggetto di analisi nell'ambito della RAM-AQ e della SMA e costituiscono un riferimento per eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa.

Nel complesso, le attività di orientamento in uscita risultano coerenti con il profilo professionale del CdS e fondate su un utilizzo consapevole e sistematico dei dati relativi agli esiti occupazionali.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA](#)

Breve Descrizione: [quadro A3 Conoscenze richieste per l'accesso](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.bmn.unimore.it/sites/dip11/files/2025-11/SUA_SIO_2025.pdf

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdLM sono chiaramente descritte e rese pubbliche nella documentazione ufficiale, in particolare nel quadro A3.a della SUA-CdS e nel bando di ammissione annuale. In tali documenti sono esplicitati i requisiti curriculari necessari per l'iscrizione (titolo di studio richiesto e specifici crediti formativi), nonché le conoscenze disciplinari attese in ingresso e le modalità di svolgimento della prova di ammissione. Il programma della prova, comprensivo degli argomenti oggetto di valutazione, è definito in conformità alle disposizioni ministeriali vigenti ed è adeguatamente pubblicizzato attraverso i canali istituzionali di Ateneo.

Le informazioni relative ai requisiti di accesso sono rese disponibili con congruo anticipo rispetto alla prova di ammissione, al fine di consentire ai candidati una preparazione consapevole e coerente con le competenze richieste.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante una prova di ammissione predisposta in conformità alle disposizioni ministeriali vigenti (Decreto Ministeriale 15 luglio 2013, n. 612), che definisce contenuti e composizione numerica dei quesiti.

La prova consente di accertare in modo oggettivo il livello delle conoscenze richieste in ingresso. L'esito della selezione è formalizzato attraverso graduatoria ufficiale, pubblicata secondo le modalità previste dal bando di ammissione.

Qualora emergano, in sede di monitoraggio del percorso, eventuali difficoltà riconducibili a carenze pregresse, il CdS attiva momenti di confronto con le figure di riferimento (Presidente, Coordinatore della didattica professionalizzante, tutor), al fine di supportare lo studente nel recupero delle competenze necessarie.

Nel complesso, il sistema di verifica delle conoscenze in ingresso risulta strutturato, trasparente e coerente con le disposizioni normative e con il profilo formativo del CdS.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il Corso di Studio può intervenire per colmare eventuali carenze formative emerse dal test di ammissione, attraverso percorsi di approfondimento disciplinare o interdisciplinare, coordinati dal docente responsabile dell'insegnamento interessato. Ciascun docente individua autonomamente le modalità più idonee a sanare le lacune riscontrate nella preparazione iniziale dello studente.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Non pertinente per il nostro Corso di Laurea Magistrale.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La preparazione dei candidati è verificata tramite un test di ingresso i cui risultati sono verificati e pubblicati. Per il CdS di secondo ciclo sono chiaramente definiti e pubblicizzati i requisiti curriculari per l'accesso, in conformità alla normativa vigente. Tali requisiti, comprensivi del titolo di studio richiesto e degli eventuali specifici crediti formativi, sono indicati nella SUA-CdS (quadro A3) e nel bando annuale di ammissione, reso disponibile sui canali istituzionali di Ateneo.

L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata attraverso una prova di ammissione, strutturata secondo le disposizioni ministeriali, finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze richieste in ingresso. Gli esiti della selezione sono formalizzati tramite graduatoria ufficiale e pubblicati secondo le modalità previste dal bando.

Il sistema di accesso risulta pertanto trasparente, coerente con il profilo formativo del CdS e adeguato a garantire la selezione di candidati in possesso di una preparazione congrua rispetto agli obiettivi del percorso magistrale.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *sito dipartimentale del CdLM, sito Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e con DSA.*

Breve Descrizione: *Organizzazione didattica, verbali incontro con gli studenti, indicazione di misure compensative per studenti e studentesse con D.S.A. e B.E.S.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-10>

<https://www.unimore.it/it/servizi/servizio-accoglienza-studenti-con-disabilita-e-con-dsa>

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica del CdLM è strutturata in modo da favorire l'autonomia dello studente nelle scelte formative, nello sviluppo di capacità critiche e nell'organizzazione dello studio, garantendo al contempo un adeguato sistema di guida e supporto.

Il percorso promuove il lavoro autonomo e riflessivo, sia individuale sia di gruppo, attraverso la redazione di elaborati e project work, la presentazione e discussione delle conoscenze acquisite e attività di approfondimento autogestite integrate nella didattica. Particolare attenzione è dedicata alla flessibilità organizzativa, in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti è già inserita nel mondo del lavoro. Le attività didattiche sono concentrate in due giornate settimanali, al fine di agevolare la frequenza e consentire una migliore pianificazione dello studio individuale.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio, agli studenti è riconosciuta la possibilità di individuare sedi coerenti con le proprie esigenze professionali e familiari, nel rispetto degli standard qualitativi definiti dal CdS. Le modalità e i periodi di svolgimento delle attività didattiche e professionalizzanti sono formalizzati nel Sistema di Gestione della Qualità.

Il CdS organizza annualmente incontri plenari di orientamento rivolti agli studenti del I e del II anno. Durante l'incontro dedicato alle matricole vengono illustrate la programmazione didattica, il Regolamento, gli obiettivi formativi e le tipologie di tirocinio, con indicazione delle sedi disponibili e della modulistica necessaria. È inoltre previsto un colloquio individuale con il tutor accademico di riferimento per supportare scelte consapevoli relative al tirocinio.

Per gli studenti del II anno sono previsti momenti di confronto sui punti di forza e sulle eventuali criticità emerse nel primo anno, nonché incontri dedicati alla stesura della tesi di laurea, finalizzati a fornire indicazioni su procedure, tempistiche e scelta del relatore.

Nel complesso, l'organizzazione didattica combina flessibilità, responsabilizzazione dello studente e accompagnamento strutturato, favorendo lo sviluppo di autonomia e consapevolezza lungo l'intero percorso

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto adottano modalità organizzative e strumenti didattici flessibili, calibrati sulle caratteristiche della popolazione studentesca, costituita in larga parte da professionisti già inseriti nel mondo del lavoro.

La pianificazione della didattica, supervisionata dalla Presidente del CdS e dalla Coordinatrice delle attività professionalizzanti, è orientata a garantire un equilibrio tra carico formativo, impegni professionali e tempi di studio individuale. La concentrazione delle lezioni in giornate dedicate e la possibilità di modulare le sedi di tirocinio in funzione delle esigenze lavorative rappresentano elementi di flessibilità organizzativa rilevanti. Sono inoltre previste attività di tutorato e momenti di confronto individuale per studenti che necessitino di supporto nel percorso formativo, nonché opportunità di approfondimento attraverso seminari, project work e attività a libera scelta, che consentono a studenti particolarmente motivati di sviluppare ulteriormente competenze metodologiche e organizzative.

La supervisione costante delle figure di coordinamento assicura un adattamento continuo dell'organizzazione didattica alle esigenze emergenti, favorendo percorsi personalizzati nei limiti della struttura ordinamentale del CdS.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdLM presta particolare attenzione alle esigenze specifiche della propria popolazione studentesca, caratterizzata in larga parte da studenti lavoratori, fuori sede o con responsabilità familiari.

L'organizzazione della didattica, concentrata in due giornate settimanali, è stata progettata proprio per favorire la conciliazione tra impegni professionali, familiari e percorso formativo, pur nel rispetto dell'obbligo di frequenza previsto per i corsi magistrali professionalizzanti.

Per quanto riguarda studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il CdS applica le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente, in collaborazione con il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e DSA dell'Ateneo. Le modalità di verifica e di supporto vengono concordate nel rispetto delle indicazioni istituzionali, garantendo pari opportunità e accessibilità.

Inoltre, attraverso il tutorato e il confronto diretto con le figure di coordinamento, vengono valutate eventuali esigenze individuali, nei limiti dell'ordinamento e degli standard qualitativi del Corso.

Nel complesso, l'organizzazione didattica e il raccordo con i servizi di Ateneo consentono di garantire un adeguato supporto alle diverse tipologie di studenti.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdLM favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici per studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali (BES), in coerenza con le disposizioni normative e con le procedure di Ateneo.

L'accessibilità delle aule e degli spazi è garantita dalle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo e dalle sedi formative. Per quanto riguarda i materiali didattici e le modalità di verifica, il CdS applica le misure compensative e dispensative previste, in raccordo con il Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e DSA dell'Ateneo.

Su indicazione del Servizio competente, i docenti adottano gli adattamenti necessari (es. tempi aggiuntivi per le prove, modalità alternative di verifica, materiali in formato accessibile), assicurando pari opportunità e condizioni eque di apprendimento.

Nel complesso, il CdS garantisce un approccio inclusivo e coordinato, integrato nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *SMA*

Breve Descrizione: *Scheda di Monitoraggio Annuale indicatori ANVUR*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Indicatori relativi all'internazionalizzazione*

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-32>

Documenti a supporto:

Titolo: *sito dipartimentale del CdLM, sezione Tirocinio all'estero, sito Internazionalizzazione UNIMORE*

Breve Descrizione: *informazioni in merito alle opportunità di esperienze all'estero per studio e/o tirocinio*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-23>

<https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

L'internazionalizzazione costituisce un ambito di attenzione per il CdS, in considerazione della prevalente presenza di studenti lavoratori, per i quali la mobilità internazionale prolungata può risultare difficilmente compatibile con gli impegni professionali.

Nonostante tale specificità, il CdS ha attivato azioni mirate a promuovere e sostenere la mobilità internazionale, favorendo la partecipazione ai programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship e incoraggiando forme di mobilità flessibile.

Oltre ai programmi Erasmus tradizionali, il Corso ha stipulato una convenzione con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI), che consente agli studenti di acquisire CFU nell'ambito delle attività di tirocinio, ampliando le opportunità di esperienza internazionale in modalità compatibili con il percorso professionalizzante.

I CdS mantiene un dialogo costante con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e monitora l'andamento degli indicatori di internazionalizzazione (in particolare iC10), al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di individuare ulteriori soluzioni organizzative, quali programmi blended o mobilità di breve durata.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche non si configura come corso internazionale e non prevede, allo stato attuale, il rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.

Tuttavia, il CdLM promuove iniziative volte a favorire l'apertura e il confronto internazionale, attraverso la partecipazione ai programmi di mobilità (Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship), la stipula di accordi con istituzioni estere e la disponibilità ad accogliere studenti in possesso di titoli conseguiti presso Università straniere.

Il CdS favorisce inoltre lo scambio di buone pratiche e il confronto con realtà accademiche internazionali nell'ambito delle consultazioni e delle attività professionalizzanti, mantenendo un'attenzione costante alla dimensione europea del profilo formativo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B), si rileva una partecipazione limitata degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	La principale motivazione è riconducibile alla composizione della popolazione studentesca, costituita in larga parte da professionisti già inseriti nel mondo del lavoro, per i quali la partecipazione a periodi di studio o tirocinio all'estero può risultare difficilmente conciliabile con gli impegni lavorativi.

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *sito dipartimentale del CdLM, Esse3, SUA*

Breve Descrizione: *bacheca online dedicata alla consultazione e all'iscrizione agli appelli d'esame, schede insegnamento, quadro B2 SUA Calendari esami*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-13>

<http://www.sio.unimore.it/site/home/didattica/calendario-degli-esami-di-profitto-ed-appelli-desame.html>

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10396?codicione=0360107310900001>

Documenti a supporto:

Titolo: RAM-Q 2025

Breve Descrizione: Sezione 2 Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS);

Sezione 5 Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-33>

Titolo: Relazione CPDS 2025.

Breve Descrizione: Punto 3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, Punto 3.2.7

Organizzazione e monitoraggio della prova finale.

Riferimento:

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1gZf9yhMlrgbD2_kUGRf2lrx7DgPbc3j

Titolo: Consultazioni studentesche

Breve Descrizione: consultazione con gli studenti in merito alla valutazione della didattica

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/185TZyuVv-VHCUCA645gworEI4rj2UCny>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Corso di Laurea Magistrale rende disponibili sul proprio sito web i collegamenti necessari per accedere alla bacheca online dedicata alla consultazione e all'iscrizione agli appelli d'esame. Il link indicato nella SUA-CdS relativo al calendario didattico rinvia a una sezione del sito istituzionale in cui sono consultabili i manifesti degli studi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in modo puntuale e dettagliato all'interno del sistema Esse3.

Il collegamento per la consultazione del calendario delle attività didattiche sul portale di Ateneo, nonché per il download dell'applicazione dedicata per smartphone, è disponibile nella sezione "Calendario e orario delle lezioni" della pagina "Didattica" del sito web del Corso".

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica previste per ciascun insegnamento sono descritte in modo puntuale nelle relative schede disponibili su Esse3 e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento sono descritte nelle schede degli insegnamenti aggiornate coerentemente con le linee guida del PQA.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il Corso di Studio rileva e monitora sistematicamente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso l'azione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ), come descritto nella Sezione 5 della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAM-AQ).

In particolare, il CdS analizza con cadenza periodica:

- gli esiti degli esami (tassi di superamento, distribuzione dei voti, eventuali criticità per insegnamento);
- l'andamento delle carriere studentesche (regolarità degli studi, studenti in corso e fuori corso, tempi medi di conseguimento del titolo);
- la distribuzione dei punteggi di laurea e gli esiti della prova finale.

L'analisi di tali indicatori consente di individuare eventuali scostamenti rispetto agli standard attesi o criticità ricorrenti. Qualora emergano elementi di attenzione, il CdS attiva azioni di miglioramento, che possono riguardare:

- il confronto con i docenti degli insegnamenti interessati;
- eventuali interventi di revisione delle modalità di verifica;
- azioni di supporto agli studenti (tutorato, rimodulazione delle attività didattiche, miglioramento dell'organizzazione dei calendari);
- riflessioni in sede di Consiglio di Corso di Studio ai fini della pianificazione delle attività formative.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

[Non applicabile per il nostro CdL](#)

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

[Non applicabile per il nostro CdL](#)

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2.1	D.CDS.2/n. 1/RC-2026: <i>Incremento dei CFU acquisiti attraverso mobilità internazionale</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>In relazione agli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B), si rileva una partecipazione limitata degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, con conseguente incidenza contenuta dell'indicatore iC10.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sensibilizzare e promuovere tra gli studenti i benefici derivanti da esperienza all'estero per la propria formazione professionale e lo sviluppo di competenze trasversali. Potenziare e consolidare gli accordi con partner esteri disponibili ad accogliere studenti del CdS, privilegiando modalità compatibili con la condizione di studenti lavoratori (es. mobilità breve, blended intensive programmes).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Incremento e stabilizzazione dell'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), con l'obiettivo di mantenere il valore superiore all'1% nel medio periodo.</i>
Responsabilità	<i>La Coordinatrice della didattica professionalizzante, tutor di Tirocinio</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto da parte dell'Ufficio Internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Monitoraggio annuale dell'indicatore; verifica dell'andamento entro il termine del ciclo della coorte attuale (tre anni), con valutazione intermedia nell'ambito della prossima pubblicazione degli indicatori ANVUR.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico il CdLM ha registrato alcuni mutamenti rilevanti sul piano organizzativo e gestionale, con particolare riferimento alle risorse umane e alla sostenibilità strutturale del Corso.

Nel novembre 2024 si è proceduto all'elezione della nuova Presidente per il triennio accademico 2024/2025–2026/2027, garantendo continuità istituzionale e rafforzamento del coordinamento delle attività didattiche e di Assicurazione della Qualità.

A partire dall'a.a. 2025/2026 è stata inoltre introdotta la figura del tutor didattico, con funzioni di supporto e coordinamento delle attività di tirocinio. Tale inserimento rappresenta un potenziamento del presidio organizzativo, in particolare nella gestione delle attività professionalizzanti, che costituiscono un elemento centrale del percorso formativo.

Parallelamente, nel triennio 2022–2024 il CdS ha registrato una crescita significativa della popolazione studentesca, con un incremento degli iscritti totali da 77 nel 2022 a 99 nel 2023 fino a 109 nel 2024. Tale aumento ha determinato un impatto sugli indicatori strutturali di sostenibilità (in particolare sul rapporto studenti/docenti), rendendo necessario un attento monitoraggio dell'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili.

Nel complesso, i mutamenti intercorsi delineano una fase di crescita del CdS accompagnata da un rafforzamento del coordinamento interno e da un progressivo adeguamento delle risorse organizzative alle nuove esigenze.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA 2025](#), , ,

Breve Descrizione: [QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento](#); [QUADRO B4 Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche](#); [QUADRO B5 Orientamento in ingresso](#); [QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere](#); [QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno \(tirocini e stage\)](#); [QUADRO B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti](#); [QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro](#); [QUADRO B6 Opinioni studenti](#); [QUADRO B7 Opinioni dei laureati](#); [Dati di ingresso, di percorso e di uscita SEZIONE AMMINISTRAZIONE Docenti, Figure Specialistiche e Tutor.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-31>

Documenti a supporto:

Titolo: [sito Faculty Development di UNIMORE](#)

Breve Descrizione: [Gruppo di lavoro sulla formazione continua del personale docente di Ateneo](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://facultydevelopment.unimore.it/>

Documenti a supporto:

Titolo: [SMA 2025](#)

Breve Descrizione: [Gruppo di lavoro sulla formazione continua del personale docente di Ateneo](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-32>

Titolo: *Sistema di Gestione Qualità*

Breve Descrizione: *Gruppo di lavoro sulla formazione continua del personale docente di Ateneo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link

del

documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1_u4w9SO0vOVGOX2g1HYjOSd2mQuGmEeO

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il Corso di Laurea Magistrale dispone di quattro docenti di riferimento, afferenti rispettivamente ai SSD PSIC-02/A, MEDS-4/A, MEDS-24/B e MEDS-25/A. Tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD caratterizzanti della classe, risultando pertanto pienamente adeguati a sostenere le esigenze formative del CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (cfr. SUA-CdS).

Le numerosità previste dalla normativa vigente e la quota di docenti di ruolo afferenti a SSD di base o caratterizzanti risultano pertanto rispettate al 100%.

In considerazione della specificità professionalizzante del Corso, circa la metà dei docenti è costituita da personale esterno, dipendente di Aziende Sanitarie. Tale caratteristica rappresenta un elemento qualificante, in quanto rafforza il raccordo tra competenze scientifiche e competenze professionali, anche di livello apicale e dirigenziale, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi e costituendo un valore aggiunto riconosciuto dagli studenti.

Nel triennio 2022–2024 il CdS ha registrato un significativo incremento della popolazione studentesca. Tale crescita potrebbe incidere sugli indicatori strutturali di sostenibilità, in particolare in termini di carico medio per docente.

Tuttavia, nonostante l'aumento del carico strutturale, gli indicatori di regolarità delle carriere e di produttività al primo anno si mantengono su livelli molto elevati (CFU conseguiti e prosecuzione al II anno superiori al 90%), evidenziando una sostanziale tenuta complessiva del sistema formativo.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità ritiene pertanto opportuno monitorare con attenzione l'andamento del rapporto studenti/docenti, in particolare al I anno, al fine di garantire la sostenibilità del Corso nel medio periodo e preservarne gli standard qualitativi.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il Corso di Studio dispone attualmente di un tutor di riferimento, la cui qualificazione e competenza risultano coerenti con i contenuti culturali e scientifici del CdLM e con la specificità professionalizzante del percorso formativo.

In relazione alla numerosità degli studenti e alla struttura organizzativa del Corso, caratterizzato da una significativa presenza di studenti lavoratori e da un forte coinvolgimento diretto dei docenti nelle attività di accompagnamento e orientamento, la presenza di un tutor risulta, allo stato attuale, adeguata a sostenere le esigenze didattiche e organizzative.

Il tutor garantisce un supporto efficace sia per gli aspetti organizzativi sia per l'orientamento del percorso formativo, operando in stretta integrazione con:

- la Presidente del CdLM,

- i docenti degli insegnamenti,

- i tutor accademici di tirocinio,

- le sedi formative esterne (Aziende Sanitarie),

Gli indicatori di regolarità delle carriere (CFU conseguiti, prosecuzione al II anno, tempi di laurea) non evidenziano criticità riconducibili al sistema tutoriale, confermando la sostenibilità dell'attuale assetto organizzativo.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità monitora comunque l'adeguatezza del rapporto studenti/tutor e, in presenza di eventuali incrementi significativi della popolazione studentesca o di criticità emergenti, è prevista la possibilità di rafforzare il supporto tutoriale.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il CdLM garantisce la qualificazione e la coerenza del corpo docente rispetto agli obiettivi formativi attraverso un presidio sistematico previsto dal Sistema di Gestione della Qualità.

La corrispondenza tra Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) dell'insegnamento e SSD di afferenza del docente è verificata annualmente e risulta pienamente rispettata per il 100% dei docenti strutturati non aziendali. Inoltre, circa la metà dei docenti è costituita da professionisti dipendenti di Aziende Sanitarie: tale configurazione, coerente con la natura professionalizzante del Corso, rafforza l'integrazione tra competenze accademiche e competenze clinico-organizzative, costituendo un elemento qualificante dell'offerta formativa.

Il Sistema di Gestione della Qualità prevede specifiche azioni di monitoraggio:

- Azione 04.02 - Qualificazione dei docenti, finalizzata a verificare l'adeguatezza dei docenti nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento;

- Azione 04.03 - Verifica della completezza delle informazioni sugli insegnamenti e monitoraggio dell'aggiornamento dei CV, finalizzata a garantire la trasparenza e l'aggiornamento delle informazioni disponibili sui portali istituzionali.

Circa 30 giorni prima dell'avvio delle attività didattiche, il Presidente del CdS, coadiuvato dal Gruppo AQ, verifica la completezza e l'aggiornamento dei CV e delle schede insegnamento sui portali di Ateneo (ESSE3 e sito UNIMORE). Eventuali carenze vengono tempestivamente segnalate ai docenti interessati al fine di assicurare l'adeguamento prima dell'inizio delle lezioni.

Le azioni di monitoraggio e verifica sono discusse in Consiglio di Corso di Studio, in particolare nelle sedute di avvio dell'anno accademico, nell'ottica del miglioramento continuo e della trasparenza dell'offerta formativa

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

L'Ateneo promuove in modo strutturato e continuativo iniziative finalizzate allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze scientifiche, metodologiche e didattiche del corpo docente, con particolare attenzione alla qualità e all'innovazione dei processi formativi, sia in presenza sia a distanza.

Tra le principali iniziative si segnalano:

- attività di formazione e sperimentazione connesse a modelli didattici innovativi, quali il Team Based Learning (TBL);

- percorsi promossi dal Gruppo di lavoro Faculty Development;

- seminari e workshop dedicati all'innovazione didattica, alla valutazione degli apprendimenti, all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme e-learning;

- iniziative volte a rafforzare le competenze nella progettazione didattica per competenze e nella definizione di modalità di verifica coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Il Corso di Studio recepisce e valorizza tali opportunità, provvedendo a darne puntuale diffusione ai propri docenti e incentivandone la partecipazione, anche attraverso momenti di condivisione in sede di Consiglio di Corso. In tale contesto, particolare attenzione è dedicata alla diffusione di buone pratiche, alla condivisione di materiali e strumenti per la didattica e la valutazione, nonché al confronto sulle modalità di erogazione delle attività formative.

L'impegno verso l'innovazione metodologica e tecnologica si inserisce in una prospettiva di miglioramento continuo, volta a garantire coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento, nonché a sostenere la qualità dell'esperienza formativa degli studenti

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il Corso di Studio garantisce un'adeguata attività di formazione e aggiornamento rivolta a docenti e tutor, finalizzata a sostenere la qualità e l'innovazione delle attività formative erogate sia in presenza sia a distanza. In particolare, i docenti e i tutor sono coinvolti nelle iniziative promosse dal Gruppo di lavoro Faculty Development di Ateneo, che organizza periodicamente incontri e percorsi formativi dedicati all'innovazione metodologica, all'utilizzo di strumenti digitali per la didattica, alla progettazione per competenze e alla valutazione degli apprendimenti.

A tali iniziative si affianca il Corso annuale organizzato dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, articolato in sei incontri di due ore ciascuno, rivolto a tutor, coordinatori e docenti. Il percorso affronta tematiche relative alla qualità della formazione, all'innovazione metodologica, al miglioramento delle competenze tutoriali e alla gestione dei processi formativi nei contesti professionalizzanti.

Le attività formative sopra descritte sono effettivamente realizzate con cadenza regolare e rappresentano un presidio stabile di aggiornamento professionale, contribuendo al consolidamento delle competenze didattiche e tecnologiche del personale coinvolto.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Pur non essendo previsti tutor stabiliti da DM 1154/2021, il corso si avvale dall'a.a. 2025/2026 della presenza di un tutor incaricato di garantire l'integrazione tra formazione teorica e attività di tirocinio, assicurando la qualità dell'apprendimento clinico-professionale. Il tutor:

- appartiene al medesimo profilo professionale oggetto di formazione;*
- possiede comprovata esperienza professionale e competenze nell'ambito della supervisione e del coordinamento;*
- svolge funzioni di orientamento, accompagnamento e supervisione degli studenti nei contesti professionalizzanti;*
- contribuisce alla definizione del piano formativo individuale, al monitoraggio dell'apprendimento e alla valutazione formativa;*
- opera in raccordo con il Coordinatore dell'attività didattica professionalizzante e con le sedi di tirocinio, garantendo la coerenza tra attività clinica e obiettivi formativi.*

La modalità di individuazione del tutor avviene secondo quanto previsto dall'Accordo attuativo vigente e dalle deliberazioni del Consiglio di Corso, previa verifica dei requisiti professionali e dell'idoneità al ruolo.

La composizione quantitativa (un tutor di riferimento) risulta attualmente coerente con la numerosità degli studenti e con l'organizzazione didattica del CdLM. Il Gruppo AQ monitora comunque l'adeguatezza del rapporto studenti/tutor al fine di garantirne la sostenibilità nel medio periodo.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non pertinente per il nostro CdLM.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Incremento del rapporto studenti/docenti</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Crescita significativa della popolazione studentesca</i>

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA 2025*

Breve Descrizione: *QUADRO B4 Aule, QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche, QUADRO B4 Sale Studio, QUADRO B4 Biblioteche, QUADRO B6 Opinioni studenti, QUADRO B7 Opinioni dei laureati*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-31>

Documenti a supporto:

Titolo: *Progetto Good Practice 2023-24*

Breve Descrizione: *Relazione predisposta dal Presidio di Qualità di Ateneo sulla qualità percepita dei servizi offerti al personale e alla componente studentesca degli Atenei.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <chrome-extension://efaidnbmnbbkaijpcgclcfndmkaj/https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-08/Relazione%20Progetto%20Good%20Practice%202023-2024.pdf>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il Corso di Studio si avvale in modo integrato delle strutture, delle attrezzature e dei servizi messi a disposizione dall'Ateneo e dalle sedi formative convenzionate, che assicurano un supporto efficace allo svolgimento delle attività didattiche, sia teoriche sia professionalizzanti.

In particolare, il CdS beneficia:

- dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita promossi dall'Ateneo;*
- del supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali per le attività di mobilità;*
- delle infrastrutture didattiche (aule attrezzate, laboratori, piattaforme digitali per la gestione della didattica e delle carriere studenti);*
- del supporto amministrativo garantito dalla Segreteria di Presidenza di Scuola, con la presenza di personale tecnico-amministrativo qualificato, condiviso con altri corsi della medesima sede.*

L'unità amministrativa di riferimento fornisce assistenza tecnica nella predisposizione dell'offerta formativa (SUA-CdS, rapporti di riesame, atti di programmazione), nonché supporto informativo e amministrativo agli studenti per la gestione delle carriere (passaggi e trasferimenti, riconoscimento CFU, piani di studio, organizzazione delle sedute di laurea, ecc.) e per l'aggiornamento del sito web del Corso.

L'integrazione tra supporto tecnico-amministrativo, servizi centrali di Ateneo e strutture formative esterne consente una gestione efficiente dei processi didattici e amministrativi. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità monitora periodicamente l'adeguatezza dei servizi a supporto della didattica, al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione della popolazione studentesca e delle esigenze organizzative del CdS.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

A partire dal 2022 l'Ateneo ha deciso di aderire al progetto Good Practice, un'indagine sui servizi offerti dalle Università, alla quale partecipano attualmente 45 Atenei italiani. Tutti gli studenti e le studentesse di Unimore sono stati invitati alla compilazione di due distinti questionari: uno per gli studenti del I anno, un altro per gli studenti degli anni successivi.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale tecnico-amministrativo di riferimento per il Corso di Studio opera secondo una programmazione annuale coerente con il calendario accademico e con le principali scadenze legate all'offerta formativa (predisposizione della SUA-CdS, aggiornamento dei piani di studio, organizzazione dei calendari delle lezioni e degli esami, gestione delle sedute di laurea, supporto ai processi di riesame).

Gli obiettivi e le responsabilità del personale sono definiti nell'ambito della struttura amministrativa di appartenenza e risultano allineati alle esigenze organizzative del CdS. La pianificazione del lavoro è scandita dai principali momenti dell'anno didattico, consentendo una gestione strutturata delle attività ordinarie e straordinarie.

Il personale amministrativo è condiviso con altri Corsi di Studio della medesima sede. In alcune fasi dell'anno caratterizzate dalla concomitanza di più scadenze (es. predisposizione dei calendari delle lezioni, assegnazione delle aule, aggiornamento dell'offerta formativa), può registrarsi un incremento temporaneo del carico di lavoro. Tali situazioni vengono gestite attraverso una programmazione anticipata delle attività e un costante raccordo tra Presidenza del CdS e struttura amministrativa, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del supporto alla didattica.

Il CdS monitora l'adeguatezza del supporto tecnico-amministrativo nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità, anche in relazione all'evoluzione della popolazione studentesca e della complessità organizzativa.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo di supporto ai cds, afferente alla Facoltà, partecipa a corsi di formazione e aggiornamento promosse sia dall'Ateneo che da enti esterni, compatibilmente con il budget a disposizione della struttura e previa autorizzazione. Il personale è direttamente coinvolto nella scelta dei percorsi formativi che meglio rispondono alle esigenze di crescita professionale

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il Corso di Laurea Magistrale si avvale delle infrastrutture e dei servizi messi a disposizione dall'Ateneo e dalla sede formativa, che garantiscono un adeguato supporto alle attività didattiche.

Il CdLM dispone di un sito web costantemente aggiornato, gestito dal personale amministrativo di supporto, dalla Coordinatrice delle attività professionalizzanti e dal Tutor.

Sul sito sono rese disponibili in modo strutturato tutte le informazioni rilevanti relative al Corso (modalità di accesso, calendari e orari delle lezioni, piano degli studi, regolamenti, prova finale, tirocinio, mobilità internazionale, recapiti dei docenti), nonché la documentazione relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità.

Per quanto concerne la gestione della didattica, risultano fondamentali anche:

- l'applicazione Unimore Calendar per la consultazione e l'aggiornamento degli orari;*
- la piattaforma istituzionale <https://www.aule.unimore.it/Orario> per la programmazione delle attività formative.*

Le aule sono assegnate e gestite dal personale amministrativo di riferimento, in coordinamento con la struttura della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Gli spazi risultano adeguatamente capienti e dotati di attrezzature multimediali idonee allo svolgimento delle attività didattiche. Eventuali problematiche tecniche vengono segnalate e gestite attraverso i canali istituzionali di Ateneo, garantendo la continuità delle attività formative.

Pur non essendo presenti presso la sede del Corso biblioteche o sale studio dedicate, gli studenti possono accedere ai servizi bibliotecari e alle sale studio dell'Ateneo, nonché alle risorse digitali (banche dati, periodici elettronici, servizi online), assicurando così la disponibilità di strumenti adeguati per lo studio e l'approfondimento scientifico.

Nel complesso, le strutture e le risorse disponibili risultano coerenti con le esigenze didattiche del CdLM. Il CdS monitora periodicamente l'adeguatezza degli spazi e dei servizi, anche in relazione all'andamento delle iscrizioni e all'evoluzione delle modalità di erogazione della didattica.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi di supporto alla didattica risultano facilmente accessibili e fruibili sia dagli studenti sia dai docenti, attraverso modalità integrate in presenza e online.

In particolare, sono garantiti:

- una postazione di front office presso la sede, per informazioni di carattere generale e orientamento amministrativo;*
- servizi digitali (portale ESSE3, sito web del CdS, piattaforme di Ateneo, applicazioni per la consultazione di calendari e orari);*
- comunicazioni istituzionali via e-mail e tramite i canali ufficiali di Ateneo;*
- supporto diretto del personale tecnico-amministrativo per le pratiche più complesse.*

La combinazione tra sportello fisico e strumenti digitali consente una fruizione agevole e tempestiva dei servizi, coerente con le esigenze di una popolazione studentesca in larga parte lavoratrice.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi attraverso strumenti di rilevazione della soddisfazione, nonché

mediante il sistema di Assicurazione della Qualità. Il CdS prende visione degli esiti delle rilevazioni e segnala eventuali criticità agli uffici competenti, contribuendo al miglioramento continuo dei servizi offerti.

Nel complesso, i servizi risultano adeguati e coerenti con le esigenze organizzative e didattiche del Corso.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2026: <i>Sostenibilità del carico didattico e rapporto studenti/docenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nel triennio 2022–2024 il CdS ha registrato una crescita significativa della popolazione studentesca. Tale incremento potrebbe riflettersi sugli indicatori strutturali di sostenibilità a causa di un incremento del carico medio per docente. Il gruppo AQ ritiene che l'incremento del rapporto studenti/docenti, in particolare al I anno, rappresenti un elemento da monitorare attentamente per garantirne la sostenibilità nel medio periodo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitoraggio annuale dell'indicatore iC28. Valutazione di eventuale potenziamento della dotazione docente o riorganizzazione dei gruppi del I anno. Rafforzamento delle attività di tutorato e coordinamento didattico del primo anno. Analisi integrata con i dati di soddisfazione studentesca per individuare eventuali segnali precoci di criticità.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Adeguatezza dei dati di soddisfazione studentesca</i>
Responsabilità	<i>Presidente, Gruppo AQ del CdLM</i>
Risorse necessarie	<i>Coordinatrice della didattica professionalizzante, Tutor</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Ottobre 2027</i>

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo successivo all'ultimo Riesame Ciclico (2022), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche ha registrato alcuni mutamenti significativi che hanno interessato sia la dimensione quantitativa della popolazione studentesca sia l'assetto organizzativo e i processi di monitoraggio interno.

Il cambiamento più evidente riguarda l'incremento progressivo degli iscritti. Gli avvisi di carriera al primo anno sono cresciuti costantemente, passando da 40 nel 2022 a 48 a partire dal 2023, con un conseguente aumento degli iscritti complessivi, che hanno raggiunto quota 109 nel 2024. Questo dato conferma l'elevata attrattività del Corso, ulteriormente rafforzata dalla significativa percentuale di studenti provenienti da altri Atenei, che nel 2024 supera il 50% degli iscritti al primo anno).

L'aumento della popolazione studentesca ha comportato un incremento del rapporto studenti/docenti (iC05), elemento che il CdS considera con attenzione in termini di sostenibilità organizzativa. Tuttavia, tale crescita non ha prodotto ricadute negative sugli indicatori di efficacia formativa, che si mantengono su livelli molto elevati.

Gli indicatori di regolarità delle carriere confermano infatti una solida tenuta del sistema. La percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso si attesta intorno al 90%, mentre la prosecuzione al secondo anno rimane superiore al 95%. Particolarmente rilevante è il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso, che nel 2024 raggiunge il 96,7%, superando in modo significativo le medie di area geografica e nazionale. Anche gli indicatori di abbandono si mantengono contenuti e inferiori ai valori di riferimento. Parallelamente, le rilevazioni dell'opinione degli studenti continuano a evidenziare un livello di soddisfazione complessivamente elevato e stabile nel tempo. Nell'a.a. 2024/25, la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (D14) si attesta al 90,2%, mentre l'organizzazione complessiva del corso (D16) raggiunge l'87%.

Le criticità emerse risultano circoscritte a singoli moduli e sono state già analizzate e discusse in sede di RAM-AQ, senza configurare problematiche sistemiche.

Un ulteriore mutamento organizzativo riguarda il rafforzamento del monitoraggio degli esiti della prova finale, reso possibile dall'introduzione della registrazione informatizzata delle sedute di laurea tramite ESSE3. Tale innovazione ha consentito un controllo più tempestivo e strutturato dei dati relativi ai laureati e ai punteggi conseguiti, migliorando il presidio dei processi valutativi.

Permane invece, come elemento strutturale, la limitata partecipazione a programmi di mobilità internazionale. Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano valori contenuti, coerenti con la composizione della popolazione studentesca, costituita in larga parte da studenti lavoratori. Il CdS riconosce questo ambito come area di miglioramento e ha già avviato una riformulazione degli obiettivi relativi alla mobilità internazionale.

In sintesi, i mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame evidenziano un Corso in crescita, caratterizzato da elevata attrattività, consolidata efficacia formativa e buona soddisfazione studentesca, con un incremento della complessità organizzativa che richiede un costante monitoraggio ma che, allo stato attuale, non compromette la qualità complessiva del percorso formativo.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Sistema di Gestione della Qualità*

Breve Descrizione: *Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-36>

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-38>

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-43>

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-30>

Documenti chiave:

Titolo: *RAM-AQ,*

Breve Descrizione: *verbali incontri Parti Interessate, verbali incontri con studenti del I e II anno, verbali Gruppo AQ del CdLM, analisi degli indicatori ANVUR*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-33>

Documenti chiave:

Titolo: *OPIS*

Breve Descrizione: *opinioni degli studenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-39>

Documenti chiave:

Titolo: *SMA*.

Breve Descrizione: *commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-32>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

I CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche realizza interazioni periodiche e strutturate con le Parti Interessate, sia quelle coinvolte in fase di programmazione iniziale del Corso sia nuovi interlocutori rilevanti per l'evoluzione del profilo professionale.

Le modalità di consultazione sono formalizzate nel Sistema di Gestione della Qualità attraverso specifiche azioni dedicate, che ne disciplinano periodicità, strumenti e responsabilità. I verbali delle consultazioni sono resi disponibili sul sito web del Corso, a garanzia della trasparenza del processo (<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-38>).

Le consultazioni coinvolgono rappresentanti delle Aziende Sanitarie, delle istituzioni del territorio e del mondo professionale, con l'obiettivo di:

- *raccogliere indicazioni sui punti di forza e di eventuale miglioramento dell'offerta formativa;*
- *verificare la coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi;*
- *aggiornare periodicamente le funzioni e le competenze associate ai profili professionali di riferimento;*
- *intercettare nuove esigenze organizzative e di sistema in ambito sanitario.*

Ulteriori momenti di confronto e interazione si realizzano nell'ambito della Conferenza permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, che rappresenta un contesto stabile di aggiornamento e raccordo tra sistema universitario e sistema sanitario, coerentemente con la natura professionalizzante del Corso.

Gli esiti delle consultazioni sono analizzati in sede di Consiglio di Corso e dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, e costituiscono un riferimento per eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa e per la verifica della

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CdLM garantisce la possibilità per docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di esprimere agevolmente osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento attraverso canali formali e informali, attivi durante l'intero anno accademico.

In particolare, gli studenti e i docenti possono interfacciarsi direttamente con i referenti del Corso (Presidente, Vicepresidente, Coordinatrice delle attività didattiche professionalizzanti, tutor e personale amministrativo) mediante colloqui individuali, comunicazioni via e-mail o tramite i rappresentanti degli studenti, che svolgono un ruolo attivo di raccordo tra la componente studentesca e gli organi del CdS.

Il Corso organizza inoltre, con cadenza regolare all'inizio di ciascun semestre, incontri plenari con gli studenti del I e del II anno, finalizzati a condividere i punti di forza e le eventuali criticità emerse nel semestre precedente, nonché a raccogliere proposte migliorative utili alla pianificazione delle attività didattiche e di tirocinio.

Le segnalazioni ricevute vengono discusse in sede di Consiglio di Corso e, quando ritenute plausibili e realizzabili, sono prese in carico attraverso azioni organizzative o correttive, monitorate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità. Tale modalità di gestione consente un miglioramento progressivo e partecipato del percorso formativo.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono oggetto di un'analisi sistematica e integrata nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

In particolare, i risultati delle OPIS sono analizzati in modo dettagliato nella Sezione 2 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAM-AQ), dove vengono esaminati sia a livello complessivo sia per singolo insegnamento, con l'individuazione di eventuali criticità e la definizione di possibili azioni di miglioramento.

Gli stessi esiti sono inoltre considerati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con specifico riferimento agli indicatori di soddisfazione (es. iC25), e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), dove contribuiscono alla valutazione complessiva dell'efficacia del percorso formativo.

Le considerazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono analizzate e discusse in sede di Gruppo AQ e di Consiglio di Corso di Studio. Le eventuali criticità segnalate vengono prese in carico, motivate e, ove ritenuto opportuno, tradotte in azioni correttive formalizzate nei documenti di AQ (RAM-AQ, RRC).

Tale integrazione tra rilevazioni studentesche, osservazioni della CPDS e processi decisionali del CdS garantisce visibilità, tracciabilità e coerenza nell'utilizzo dei dati ai fini del miglioramento continuo

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS garantisce modalità di gestione delle segnalazioni e dei reclami facilmente accessibili agli studenti, in coerenza con la dimensione contenuta e la natura fortemente interattiva del Corso.

Gli studenti possono rivolgersi direttamente ai referenti del CdS (Presidente, Vicepresidente, Coordinatrice delle attività professionalizzanti, tutor e personale amministrativo) attraverso colloqui in presenza, incontri online, posta elettronica o contatti telefonici. Tale prossimità organizzativa consente una gestione tempestiva e personalizzata delle segnalazioni.

Inoltre, restano attivi i canali istituzionali di Ateneo per la presentazione di segnalazioni formali, garantendo agli studenti ulteriori strumenti di tutela.

Le eventuali criticità emerse vengono discusse in sede di Consiglio di Corso o di Gruppo AQ, valutandone la plausibilità e la realizzabilità. Qualora ritenute fondate, vengono adottate misure correttive organizzative o didattiche.

La gestione dei reclami si configura pertanto come un processo tracciabile e integrato nel sistema di miglioramento continuo del CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano, allo stato attuale, criticità rilevanti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Sistema di Gestione della Qualità*

Breve Descrizione: *Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-36>

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-38>

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-43>

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-30>

Documenti chiave:

Titolo: *RAM-AQ,*

Breve Descrizione: *verbali incontri Parti Interessate, verbali incontri con studenti del I e II anno, verbali Gruppo AQ del CdLM, analisi degli indicatori ANVUR*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-33>

Documenti chiave:

Titolo: *OPIS*

Breve Descrizione: *opinioni degli studenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-39>

Documenti chiave:

Titolo: *SMA.*

Breve Descrizione: *commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-32>

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdLM realizza con regolarità attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra insegnamenti e alla razionalizzazione dell'organizzazione delle attività formative. Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente per analizzare i dati disponibili (indicatori SMA, OPIS, esiti degli esami, segnalazioni degli studenti e della CPDS) e per valutare eventuali proposte di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti. In tale sede vengono inoltre

esaminati aspetti organizzativi quali la distribuzione temporale degli esami, la calendarizzazione delle attività didattiche e la gestione delle attività di supporto.

Le proposte emerse vengono successivamente discusse e deliberate in sede di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, che rappresenta l'organo collegiale deputato all'approvazione delle eventuali modifiche, previa valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi e con i vincoli normativi.

Il coordinamento tra insegnamenti è inoltre favorito dal confronto tra docenti in Consiglio di Corso, dalla condivisione delle schede insegnamento e dal monitoraggio della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica.

Le attività collegiali sono formalmente documentate nei verbali del Gruppo AQ e del Consiglio di Corso e si inseriscono in un processo continuo di miglioramento dell'organizzazione didattica.

Le assemblee studentesche rappresentano un ulteriore momento di confronto, utile a raccogliere osservazioni sull'organizzazione complessiva (orari, carico didattico, distribuzione degli esami), che vengono successivamente valutate in sede collegiale.

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa attraverso un processo strutturato di revisione, fondato sul confronto con le Parti Interessate, sull'analisi degli indicatori di qualità e sul monitoraggio continuo dei contenuti degli insegnamenti.

L'aggiornamento dei percorsi avviene sia tramite le consultazioni con rappresentanti delle Aziende Sanitarie e del mondo professionale, sia attraverso il confronto interno tra docenti e studenti, con particolare attenzione all'evoluzione dei processi clinico-assistenziali, organizzativi e formativi propri della professione. L'offerta formativa risulta attualmente coerente con le conoscenze disciplinari più avanzate, sia sul piano della ricerca sia su quello della gestione e dell'innovazione nei contesti sanitari.

La revisione dell'ordinamento didattico effettuata nel 2018 ha comportato una riorganizzazione complessiva degli insegnamenti, sia in termini di contenuti sia di articolazione del percorso. Il confronto tra i Manifesti degli Studi degli ultimi anni accademici, consultabili su ESSE3 e sul sito web del CdLM, evidenzia un processo di progressivo affinamento e miglioramento dell'impianto formativo.

Dal punto di vista della qualificazione scientifica del corpo docente, l'indicatore QRDLM (Indicatore di Qualità della Ricerca per le Lauree Magistrali) si mantiene su valori pienamente soddisfacenti e in linea con le medie di area geografica e nazionali, a conferma dell'adeguato livello di integrazione tra didattica e attività di ricerca. Il CdLM garantisce inoltre coerenza con i cicli di studio successivi, favorendo lo sviluppo di competenze metodologiche, organizzative e di ricerca utili per l'accesso a percorsi di dottorato o ad ulteriori percorsi di alta formazione, in coerenza con la natura magistrale del Corso.

Nel complesso, l'offerta formativa del CdLM risulta dinamica, aggiornata e allineata all'evoluzione scientifica e professionale del settore di riferimento.

- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche analizza in modo sistematico i percorsi di studio, gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando gli indicatori ANVUR, i dati interni di Ateneo e le rilevazioni AlmaLaurea.

Per quanto concerne i percorsi di studio e la regolarità delle carriere, il CdS monitora annualmente gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a:

- acquisizione dei CFU entro la durata normale (iC01);

- prosecuzione al II anno (iC14, iC16);
- tassi di laurea entro la durata normale (iC02, iC22);
- abbandoni (iC24);
- sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC05).

Tali indicatori, confrontati con le medie di area geografica e nazionali, evidenziano nel complesso una situazione positiva e stabile nel tempo, con livelli di regolarità e produttività superiori ai benchmark di riferimento.

Gli esiti delle verifiche di apprendimento sono oggetto di analisi nella Sezione 5 della RAM-AQ, che esamina i tassi di superamento degli esami, individuando eventuali scostamenti o eterogeneità tra insegnamenti. L'adeguatezza della prova finale viene monitorata sia attraverso l'analisi dei punteggi conseguiti sia mediante il controllo delle tempistiche di laurea, anche grazie all'utilizzo del sistema informatizzato ESSE3 per la registrazione delle sedute.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il CdS analizza gli indicatori relativi all'occupabilità a uno e tre anni dal conseguimento del titolo (iC26, iC07 e correlati), che mostrano percentuali elevate e generalmente in linea o superiori alle medie di area e nazionali, a conferma della coerenza tra profilo formativo e domanda professionale.

Le informazioni derivanti da tali analisi confluiscono nei documenti di Assicurazione della Qualità (SMA, RAM-AQ, RRC) e costituiscono la base per la definizione di eventuali azioni correttive o di miglioramento. Il monitoraggio è pertanto continuo, comparativo e orientato alla gestione efficace delle carriere studentesche e al mantenimento della qualità complessiva del percorso formativo.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali dei laureati del CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche risultano stabilmente molto elevati, sia a uno sia a tre anni dal conseguimento del titolo, come evidenziato dagli indicatori ANVUR relativi all'occupabilità (iC26, iC07 e correlati). Tali valori si attestano in linea o superiori alle medie di area geografica e nazionali, confermando la piena coerenza tra il profilo formativo del Corso e la domanda professionale del sistema sanitario.

Alla luce di tali risultati, non si sono rese necessarie azioni correttive straordinarie volte ad ampliare il numero di interlocutori esterni esclusivamente per incrementare l'occupabilità. Tuttavia, il CdS mantiene un dialogo costante con le Aziende Sanitarie, le strutture territoriali e gli enti professionali di riferimento, anche attraverso le consultazioni periodiche e la Conferenza permanente delle Professioni Sanitarie.

La natura professionalizzante del Corso, unitamente alla stretta integrazione con il sistema sanitario regionale, garantisce già un elevato livello di inserimento lavorativo dei laureati. Il CdS continua comunque a monitorare gli esiti occupazionali e a mantenere attive relazioni istituzionali con i principali stakeholder, al fine di intercettare tempestivamente eventuali mutamenti del contesto professionale e adeguare l'offerta formativa qualora necessario.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdLM definisce e attua azioni di miglioramento in modo sistematico, sulla base delle analisi condotte nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità e delle proposte provenienti dai diversi attori coinvolti (studenti, docenti, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Parti Interessate, Gruppo AQ).

Le evidenze derivanti dall'analisi degli indicatori ANVUR (SMA), delle rilevazioni OPIS, degli esiti delle verifiche di apprendimento e delle osservazioni della CPDS confluiscono nei documenti di monitoraggio (RAM-AQ e RRC) e costituiscono la base per l'individuazione di eventuali azioni correttive o di miglioramento.

Le azioni definite vengono formalizzate con indicazione di responsabilità, tempistiche e risultati attesi; la loro attuazione è oggetto di monitoraggio periodico da parte del Gruppo AQ e del Consiglio di Corso, che ne verifica lo stato di avanzamento (attuata, parzialmente attuata, non attuata) e ne valuta l'efficacia rispetto agli obiettivi prefissati.

Anche in assenza di criticità sistemiche, il CdLM adotta un approccio orientato al miglioramento continuo, volto a preservare la qualità dell'offerta formativa, garantire la coerenza con l'evoluzione del contesto professionale e mantenere elevati livelli di efficacia didattica e soddisfazione studentesca.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si rilevano criticità rilevanti</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo successivo all'ultimo Riesame Ciclico, il CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche ha registrato una crescita significativa in termini di attrattività e numerosità delle coorti, con un incremento degli iscritti e una capacità di attrarre studenti provenienti da altri Atenei.

L'aumento della popolazione studentesca ha comportato una maggiore complessità organizzativa e un incremento del rapporto studenti/docenti, attentamente monitorati al fine di garantirne la sostenibilità. Nonostante ciò, gli indicatori di regolarità delle carriere e di produttività formativa si mantengono elevati e in linea o superiori alle medie di riferimento, confermando l'efficacia del percorso formativo.

Anche la soddisfazione studentesca risulta stabile e positiva, così come gli esiti occupazionali a breve e medio termine, che attestano la coerenza tra formazione e fabbisogni professionali.

Permane invece una limitata partecipazione alla mobilità internazionale, legata alla prevalenza di studenti lavoratori, che rappresenta un'area di attenzione per il miglioramento futuro.

Nel complesso, il Corso evidenzia una crescita quantitativa accompagnata da una sostanziale tenuta qualitativa del sistema formativo.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva Obiettivo n. 2022-5-01	<i>Riassetamento dell'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni) sui valori di riferimento di area geografica e nazionale.</i>
Azioni intraprese	<i>L'indicatore iC24 è stato oggetto di monitoraggio sistematico da parte del Gruppo AQ, che ha analizzato l'incremento registrato negli anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria, interpretandolo come fenomeno contingente e non strutturale. A partire dal 2022, l'indicatore ha evidenziato un progressivo riassetamento, attestandosi su valori inferiori alle medie di area geografica e nazionali.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'indicatore è rientrato su livelli coerenti con il periodo pre-pandemico, senza evidenza di criticità strutturali. Pur ritenendo opportuno mantenere un presidio costante nell'ambito del monitoraggio annuale, il Gruppo AQ considera l'obiettivo raggiunto e l'azione correttiva conclusa.</i>

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

Nel triennio 2022–2024 il CdS evidenzia un andamento decisamente positivo in termini di regolarità delle carriere. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) passa dall'80,0% nel 2022 (28/35) al 90,6% nel 2023 (29/32), fino a raggiungere il 96,7% nel 2024 (29/30). L'incremento risulta progressivo e significativo, con un miglioramento complessivo di circa 17 punti percentuali nel triennio.

Tale andamento appare coerente con l'efficacia dell'organizzazione didattica e con una pianificazione equilibrata dei carichi formativi, nonché con un adeguato coordinamento tra insegnamenti teorici e attività professionalizzanti. In particolare, la regolarità nei tempi di conseguimento del titolo suggerisce una buona gestione delle fasi conclusive del percorso (tirocinio e prova finale), che in corsi magistrali a forte caratterizzazione professionalizzante possono rappresentare potenziali elementi di rallentamento.

Nel complesso, l'evoluzione dell'indicatore conferma la solidità del percorso formativo e la capacità del CdS di accompagnare efficacemente gli studenti fino al conseguimento del titolo nei tempi previsti.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La produttività del primo anno si mantiene su livelli elevati e in lieve crescita nel biennio considerato. Nel 2022 la media dei CFU conseguiti al I anno risulta pari a 50,8 su 60 (84,7%), mentre nel 2023 sale a 52,8 su 60 (88,1%).

Il dato indica una sostanziale capacità degli studenti di completare la maggior parte degli obiettivi formativi previsti nel primo anno, riducendo il rischio di accumulo di debiti formativi e favorendo una prosecuzione regolare del percorso di studi.

Tale andamento assume particolare rilievo alla luce dell'incremento della popolazione studentesca e del conseguente aumento del rapporto studenti/docenti. Il mantenimento di livelli elevati dell'indicatore iC13, unitamente ai positivi valori di prosecuzione al secondo anno (iC14, iC16), rappresenta un segnale di efficacia dell'organizzazione didattica e del coordinamento tra insegnamenti.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

L'indicatore iC14, relativo alla prosecuzione degli studenti al II anno nello stesso Corso di Studio, si attesta su valori molto elevati nel biennio considerato: 97,4% nel 2022 (37/38) e 95,6% nel 2023 (43/45).

La lieve flessione registrata non altera il quadro complessivo, che continua a evidenziare una dispersione estremamente contenuta tra primo e secondo anno. Tale andamento suggerisce una buona coerenza tra le modalità di accesso al Corso e le caratteristiche del percorso formativo, nonché un impianto didattico in grado di sostenere efficacemente gli studenti nella fase iniziale del biennio.

L'elevata percentuale di prosecuzione rappresenta inoltre un indicatore indiretto di adeguatezza del carico didattico, chiarezza delle modalità di verifica e qualità dell'accompagnamento formativo nel primo anno.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore iC16BIS, che misura la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno i due terzi dei CFU previsti nel primo anno, consente di qualificare la prosecuzione non solo in termini formali, ma anche in termini di effettiva produttività formativa.

Nel 2022 l'indicatore si attesta all'89,5% (34/38), nel 2023 al 91,1% (41/45), mantenendosi nel 2024 su valori superiori al 90%.

Tali risultati evidenziano una continuità di percorso accompagnata da un adeguato livello di acquisizione dei crediti formativi, suggerendo un limitato accumulo di debiti didattici tra primo e secondo anno. L'andamento

dell'indicatore appare coerente con un'organizzazione didattica efficace nel primo anno e con modalità di verifica che consentono agli studenti di completare gli insegnamenti nei tempi previsti.

Nel complesso, il dato conferma la solidità del passaggio tra primo e secondo anno e la buona tenuta del percorso formativo.

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS

L'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso, evidenzia nel triennio un andamento complessivamente molto positivo.

Nel 2022 il valore si attesta al 100,0% (26/26), mentre nel 2023 registra una lieve flessione all'86,2% (25/29), comunque superiore al dato del 2021 (84,0%; 21/25).

Le oscillazioni osservate risultano contenute e compatibili con la variabilità fisiologica delle coorti numericamente ridotte. L'andamento complessivo dell'indicatore conferma una buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti anche nella fase conclusiva del percorso formativo, limitando i ritardi nel conseguimento del titolo.

Pur non emergendo elementi di criticità, il Gruppo AQ continuerà a monitorare l'indicatore nell'ambito delle consuete attività di riesame.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore iC19 evidenzia un andamento complessivamente stabile nel triennio considerato. Nel 2022 la quota di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è pari al 52,0% (364/700); nel 2023 si registra una flessione al 45,7% (320/700), seguita da un recupero nel 2024 al 51,4% (360/700).

La riduzione osservata nel 2023 appare verosimilmente riconducibile a dinamiche contingenti, quali avvicendamenti nel corpo docente, turn-over o esigenze temporanee di copertura mediante contratti o affidamenti esterni. Il riallineamento registrato nel 2024 suggerisce che tale variazione non abbia carattere strutturale.

L'indicatore viene comunque attentamente monitorato, in quanto la stabilità del corpo docente rappresenta un elemento rilevante per garantire coerenza didattica, continuità nella supervisione delle attività formative e solidità dei processi di Assicurazione della Qualità.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS

L'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso, si attesta su valori elevati e sostanzialmente stabili nel biennio considerato: 86,2% nel 2022 (25/29) e 86,8% nel 2023 (33/38).

Tali risultati confermano l'elevata efficacia complessiva del percorso formativo e la capacità del CdS di sostenere gli studenti nel completamento regolare degli studi. L'andamento dell'indicatore risulta coerente con i dati relativi ai laureati entro la durata normale (iC02), evidenziando una sostanziale convergenza tra la performance delle singole coorti e l'andamento complessivo del Corso.

Nel complesso, l'evoluzione dell'indicatore iC22 conferma la solidità del percorso e la stabilità della regolarità delle carriere.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio considerato si registra una crescita significativa della popolazione studentesca. Gli iscritti complessivi passano da 77 nel 2022 a 99 nel 2023, fino a 109 nel 2024; analogamente, gli iscritti regolari aumentano da 68 (2022) a 87 (2023) e 94 (2024), mentre gli avvisi di carriera al primo anno crescono da 40 (2022) a 48 (2023 e 2024).

Tale incremento ha inciso sul rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza (iC27), che passa da 13,2 nel 2022 a 17,0 nel 2023 e 18,7 nel 2024. La variazione appare principalmente correlata alla crescita della domanda formativa e all'aumento delle coorti, a fronte di una sostanziale stabilità del numero di docenti equivalenti.

Nonostante l'aumento dell'indicatore di carico strutturale, gli esiti relativi alla regolarità delle carriere e alla produttività formativa (iC13–iC22) si mantengono su livelli elevati, suggerendo che l'organizzazione didattica e il coordinamento tra insegnamenti siano, allo stato attuale, in grado di sostenere l'aumento degli iscritti.

Il CdS considera comunque l'evoluzione dell'indicatore un elemento da monitorare con attenzione nel medio periodo, al fine di preservare la qualità della didattica e la sostenibilità complessiva del percorso formativo

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio 2022–2024 l'indicatore iC28 evidenzia un incremento correlato alla crescita delle immatricolazioni, a fronte di una dotazione docente equivalente sostanzialmente stabile.

Nel 2022 il rapporto è pari a 13,8 (40 studenti del I anno e 2,9 docenti equivalenti); nel 2023 sale a 17,2 (50 studenti e 2,9 docenti equivalenti) e nel 2024 si attesta a 16,9 (49 studenti e 2,9 docenti equivalenti).

L'andamento dell'indicatore segnala un aumento del carico strutturale sul primo anno, che rappresenta una fase particolarmente rilevante per l'inserimento e l'orientamento degli studenti nel percorso magistrale.

Nonostante tale incremento, gli indicatori relativi alla produttività del primo anno (acquisizione dei CFU) e alla prosecuzione al secondo anno si mantengono su livelli elevati, suggerendo che l'organizzazione didattica attuale sia in grado di sostenere efficacemente le coorti in ingresso.

Il CdS considera comunque l'evoluzione dell'indicatore un elemento di attenzione, da monitorare nel medio periodo, al fine di preservare l'equilibrio tra numerosità delle coorti, qualità dell'interazione didattica e sostenibilità complessiva dell'offerta formativa del primo anno.

*10. Percentuale di iscritti inattivi**

Non pertinente per il nostro CdLM

*11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi**

Non pertinente per il nostro CdLM

* Corsi prevalentemente o integralmente a distanza

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Non si rilevano criticità rilevanti
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Considerata l'assenza di criticità rilevanti, non si ravvisa la necessità di intraprendere azioni di miglioramento.

Obiettivo n.	
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	